

A Bologna sabato 1 agosto nove “stazioni della memoria” per la strage del 2 agosto 1980

Sabato 1 agosto per tutta la giornata via Indipendenza sarà animata dalle “Stazioni della memoria”, il programma di iniziative ideato e realizzato da Cantiere Bologna, 6000Sardine e Cucine Popolari e dedicato alla coltivazione della memoria del più grave atto terroristico del dopoguerra in Europa.

Nove “stazioni”, tre multimediali, sei “dal vivo” che utilizzano diverse forme di arte e comunicazione atte a coinvolgere persone di ogni età e cultura, stimolandone una partecipazione attiva nella giornata che precede l’anniversario.

Le tre stazioni multimediali, **sotto il voltone del Podestà e all’angolo tra piazza Nettuno e via Ugo Bassi**, ospitano il video “Non sono nomi, erano persone” nel quale scorrono i volti e le brevi biografie delle 85 vittime, alternate con testimonianze che ricostruiscono la storia della strage (l’operatore Tv Enzo Cicco, il medico Stefano Badiali, l’autista del bus 37 Agide Melloni, l’ex magistrato Libero Mancuso, il presidente dell’associazione delle vittime Paolo Bolognesi, l’avvocato delle vittime Andrea Speranzoni e la storica Cinzia Venturoli).

In altre due “stazioni”, **nell’area pedonale di via Indipendenza (dalle 10 alle 13.30 e dalle 17 alle 20.30)**, si alterneranno racconti e testimonianze con la riproposizione di alcune delle narrazioni del “Cantiere Due Agosto” (all’altezza

del civico 2) e letture di testi (ex portico del Monte di Pietà) da parte di scrittori, giornalisti e attori. Tra gli altri Moni Ovadia, Giuliano Scabia, Giuliano Turone, Luca Bottura, Benedetta Tobagi, Ivano Marescotti, Julio Velasco, Vito Mancuso.

All'angolo con via Altabella una "stazione" presenterà una selezione delle centinaia di testimonianze di solidarietà arrivate alla città di Bologna da tutto il mondo all'indomani dell'attentato. All'altezza della pensilina Tper invece il Circolo Dozza presenterà un'anteprima della mostra fotografica dedicata al 2 agosto che sarà inaugurata la sera dell'1 presso la galleria Il Punto.

Scendendo ancora per via Indipendenza si incontrerà la "stazione" dedicata ai più piccoli, dove i bambini potranno disegnare e colorare immagini dedicate all'evento.

Infine **in piazza XX settembre** alcuni street artist realizzeranno uno striscione di 19 metri sul quale comparirà la scritta "Bologna non dimentica". Lo striscione, che è stato realizzato gratuitamente da Norma Tagliavini, Ida Gaddi e Antonella Tucci, potrà essere firmato dai cittadini che lo vorranno e sarà esposto il 2 agosto in piazza Maggiore.

Il progetto, che ha il patrocinio del Comune di Bologna e il sostegno dell'Associazione tra i familiari delle vittime, è **completamente autofinanziato con una sottoscrizione alla quale hanno dato il loro contributo centinaia di cittadini**. Donazioni particolarmente significative sono venute da Tper, Hera, Spi-Cgil Emilia Romagna, Legacoop Bologna, Coop Alleanza.3, Spi-Cgil Bologna, Fondazione Unipolis, Cotabo, Camst Conad.

Domenica 2 agosto, Giornata in memoria delle vittime di tutte le stragi Celebrazioni ufficiali del “40° anniversario della Strage alla Stazione”

Questo particolare anniversario capita, purtroppo, in un anno molto difficile a causa della recente pandemia. E anche se in maniera insolita, si avrà comunque la possibilità di partecipare alla commemorazione che prevede un ampio programma per la domenica del 2 agosto.

Programma completo della giornata:

- **ore 9**, nel **Cortile d’Onore di Palazzo d’Accursio**, il Sindaco Virginio Merola incontra l’Associazione dei familiari delle vittime della strage. Dalle 9 inizia in Piazza Maggiore l’accoglienza delle autorità, rappresentanti delle città, enti, associazioni, e dei cittadini che hanno prenotato il proprio posto.
- **ore 10**, in **Piazza Maggiore** interviene il Presidente dell’Associazione familiari vittime della strage alla stazione di Bologna, Paolo Bolognesi.
- **ore 10.25**, in **Piazza Maggiore**, risuonerà il fischio del treno in collegamento streaming con la Stazione, seguirà un minuto di silenzio in memoria delle vittime. Subito dopo, gli interventi del Sindaco di Bologna e della

Città metropolitana Virginio Merola e del Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati.

- **ore 11.15**, in **Piazza Maggiore** saranno trasmesse, in collegamento streaming dalla lapide nella sala d'aspetto della Stazione, la deposizione delle corone in memoria delle vittime della strage e la scopertura della targa di intitolazione della Stazione alle vittime della strage del 2 agosto 1980.
La commemorazione istituzionale sarà trasmessa anche in diretta streaming sulla pagina Facebook e sul [canale YouTube](#) del Comune di Bologna.
- **ore 11.45**, sul primo binario della **Stazione** saranno deposte le corone al cippo che ricorda il sacrificio del ferroviere Silver Sirotti deceduto nella strage del treno Italicus.
- **ore 12**, dal **Piazzale Est** della Stazione, partirà il treno straordinario per San Benedetto Val di Sambro dove saranno deposte corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli-Milano. All'arrivo nella Stazione di San Benedetto Val di Sambro sono in programma gli interventi di Loretta Pappagallo, rappresentante dell'Associazione Familiari Strage Treno 904 Napoli-Milano, e Alessandro Santoni, sindaco di San Benedetto Val di Sambro.
- **ore 11.30**, nella **Chiesa di San Benedetto** in via dell'Indipendenza 64, il cardinale Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna, celebrerà la Santa Messa.
- **ore 12**, nella **sede Cotabo** di via Stalingrado 61, saranno deposte le corone al monumento in ricordo dei tassisti deceduti il 2 agosto 1980.
- **ore 19**, a **Palazzo d'Accursio**, nel Cortile Guido Fanti, "Appunti per una memoria futura: nuovi media, nuove generazioni, nuovi significati". Dibattito e

installazione multimediale nell'ambito della rassegna Cortile in comune , a cura di Fondazione Innovazione Urbana in collaborazione con Cantiere Bologna.

Saranno accessibili nel cortile Guido Fanti tre stazioni della memoria multimediali.

Interventi di Virginio Merola (sindaco di Bologna), Guido Panvini (Università di Bologna), Elena Pirazzoli (Università di Colonia), Ivan Venturi (Italian Party od Indie Developers, progetto B0 020880).

Modera Aldo Balzanelli.

- **ore 21.15, in Piazza Maggiore** la 26° edizione del Concorso Internazionale di Composizione 2 Agosto. L'orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Asher Fisch esegue "Non devi dimenticare" di Ennio Morricone, voce recitante: Vittorio Franceschi. A seguire "Resa al labirinto" di Danilo Comitini, prima classificata del concorso. Chiude "I Pianeti" di Gustav Holst, suite in sette movimenti per Orchestra e Coro femminile nascosto.

Il concerto sarà trasmesso in diretta televisiva su Rai 5 e in diretta radiofonica su Rai Radio 3 e al termine verrà proiettato il film documentario: "Codice Bologna 1980 – 2020", regia di Paolo Fiore Angelini, prodotto da David Moscato, Kobalt Entertainment con il sostegno della Regione Emilia-Romagna Film Commission.

È possibile prenotare l'accesso a Piazza Maggiore per partecipare alla cerimonia istituzionale della mattina di domenica 2 agosto e al concerto previsto nella serata.

La prenotazione e l'accesso a Piazza Maggiore seguono le modalità in vigore per le serate di "Sotto le stelle del cinema" online sul [sito della Cineteca di Bologna](#), oppure recandosi di persona negli uffici di Bologna Welcome in Piazza Maggiore, sotto al Voltone del Podestà, **nei seguenti orari. Sul sito del Comune di Bologna, sulle pagine social**

istituzionali (Facebook, Twitter, Instagram) e sul canale Telegram, tutti gli appuntamenti e le iniziative collegate al quarantesimo anniversario della strage alla stazione.

Presentazione de “Gli occhi che gridano”, per il 40° anniversario del 2 agosto

Giovedì 23 luglio, dalle ore 19, presso il *Blues Cafè*, in via Bentini 65 a Bologna, verrà presentata la raccolta poetico fotografica dal titolo “Gli occhi che gridano” a cura di **Silvia Parma**. Interverranno: Silvia Parma, Patrizia Poli, membro dell’Associazione famigliari vittime strage 2 Agosto 1980, e la dottoressa Cinzia Venturoli, storica. Letture a cura di Ettore Pancaldi.

L’evento è organizzato in collaborazione con Radio Città Fujiko e in accordo con l’Associazione tra i parenti delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980.

Verrà trasmesso da Radio Città Fujiko, Radio Sanluchino e Radio Saiuz.

Al termine è previsto un buffet in favore dell’Associazione *Goccia a Goccia*.

Per partecipare è obbligatorio prenotare telefonando al 3423125814. I posti sono limitati.

“Le stazioni della memoria”: un crowdfunding per la Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980

Cantiere Bologna, 6000sardine e Cucine Popolari stanno promuovendo un crowdfunding per realizzare l'ambizioso progetto di celebrazione del 40° anniversario della strage alla stazione di Bologna.

Purtroppo, quest'anno, a causa del Covid19 non si potrà svolgere la tradizionale manifestazione. Si è pensato, dunque, di immaginare una formula che integri l'iniziativa pubblica e così è nato il progetto delle “stazioni della memoria” che raccontino, nella maniera più completa possibile, la strage affinché resti sempre un ricordo vivido e non un fatto storico asettico o una memoria labile.

L'idea centrale è mantenere viva la memoria attraverso iniziative trasversali che utilizzino diverse forme di arte e comunicazione atte a coinvolgere persone di ogni età e cultura, stimolandone una partecipazione attiva nella giornata che precede l'anniversario: sabato 1 agosto. Per tutta la giornata una decina di “stazioni della memoria” si districeranno a partire da piazza del Nettuno e lungo via Indipendenza fino a piazza XX settembre. Una sorta di percorso a tappe che le persone potranno visitare senza creare assembramenti.

Piccoli totem con schermo che fungeranno da “stazioni multimediali” ognuna delle quali presenterà un video dove immagini e testimonianze si alterneranno nell'intento di raccontare i diversi aspetti della strage: un soccorritore che racconta i primi soccorsi, un medico che racconta come da quella esperienza sia nato il 118, un magistrato che racconta

la storia giudiziaria, un avvocato di parte civile che illustra lo stato delle nuove inchieste, un autista di bus che racconta l'autobus servito come ambulanza, il presidente dei familiari che racconta la battaglia per la verità e la giustizia, il cameraman che girò le prime immagini, una storica che illustra il contesto storico-politico ecc. Insieme a questo saranno presentate anche le immagini e i nomi delle vittime della strage con una brevissima biografia, per ricordare a tutti che non si tratta di nomi ma di persone. Oltre alle tre stazioni multimediali, vi saranno le altre "stazioni" costituite da iniziative artistiche che contribuiscano a coltivare la memoria della strage: letture di testimonianze da parte di artisti, musica, dipinti. In una "stazione" dotata di leggio e microfono, durante il corso della giornata, si alterneranno narratori, famosi e non, pronti a leggere e interpretare testimonianze dirette o ricordi della strage.

In un'ulteriore "stazione" alcuni writers potranno lavorare ad una grande opera grafica da esporre il giorno dopo in Piazza Maggiore.

Un'altra ancora sarà, invece, dedicata ai bambini: un illustratore farà colorare loro simboli della memoria nel rispetto della loro sensibilità anagrafica.

Le ultime tre ospiteranno: una mostra fotografica, brevi concerti dal vivo di artisti invitati e performance teatrali.

In questo modo i viaggiatori, i passanti e in generale gli abitanti di Bologna avranno la possibilità di ricevere in modo nuovo un'informazione agile ma dettagliata sui diversi aspetti dell'attentato e di contribuire con la presenza fisica e in modo attivo al ricordo delle vittime della strage.

Insomma, le idee sono tante e ognuno di noi può fare la propria parte con una piccola donazione: perché ricordare il passato significa rispettare il presente e capire il futuro. Il progetto ha il sostegno dell'Associazione tra i familiari delle vittime e il patrocinio del Comune di Bologna.

A ogni donazione corrisponde una ricompensa che è possibile scegliere sulla [pagina dedicata >>](#).

Un pensiero, una frase, un'emozione: ogni cittadino può inviare un video per ricordare la Strage del 2 agosto

L'associazione 2 Agosto 1980, per il quarantesimo anniversario della strage alla stazione di Bologna, organizza un evento commemorativo in via telematica. Per farlo chiama in causa tutti i cittadini perché diano un contributo personale attraverso anche solo un pensiero.

E' sicuramente difficile prevedere se si potrà fare una manifestazione o i tanti eventi che normalmente si organizzano per questa giornata ed è per questo motivo che l'**Associazione fra i famigliari delle vittime**, con la consulenza di Cinzia Venturoli, ha pensato di creare delle **piazze virtuali** nelle quali le persone possano fare sentire la propria voce anche restando socialmente distanti.

Per la giornata del 9 maggio, Giorno della Memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi, è stata aperta una pagina Facebook, un account Twitter e Instagram attraverso i quali, l'associazione vorrebbe creare una comunità che accompagni e scandisca il ricordo fino al 2 agosto. La pagina *Dammi la mano... Bologna 2 agosto* è stata inaugurata con un video in cui famigliari delle vittime, studenti e cittadini

hanno letto i nomi delle 85 persone uccise in stazione. Tutti questi saranno spazi occupati da video, riflessioni, progetti appositamente creati e da riproposizione continua di materiali.

E' possibile inviare, fin da ora, un breve pensiero, una frase, una emozione video registrati. I contenuti che arriveranno verranno pubblicati sulle pagine e utilizzati nel loro insieme per un montaggio video.

L'indirizzo e- mail a cui inviare i propri pensieri video registrati è:

dammilamano2agosto@gmail.com